

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019

IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLE QUALI E' PIU' ELEVATO IL RISCHIO DI CORRUZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Servizio	Attività a rischio come declinate nel Regolamento di organizzazione	Attività specifiche	Prob.	Danno	Rischio
Organizzazione e gestione del personale	gestione giuridica del personale dipendente e dei rapporti di lavoro subordinati dalla procedura di reclutamento alla dimissione; gestione retributiva, contributiva ed assicurativa dei rapporti di lavoro adempimenti fiscali connessi; rilevazione delle presenze e dei motivi di assenze dei dipendenti;	concorsi e prove selettive	2	4	B
		progressioni economiche	1	3	B
		attribuzioni di incarichi a dipendenti	1	4	B
		elaborazione degli stipendi	3	3	B
		rilevazione delle assenze	3	3	B
		rilevazione delle ore lavorate	3	3	B
	riscontro delle presenze in relazione alle timbrature	3	4	D	
Approvvigionamenti e patrimonio –	pianificazione degli acquisti di risorse materiali e di servizi occorrenti per il buon funzionamento delle unità operative; istruzione delle procedure pubbliche di acquisizione di beni e servizi ad evidenza pubblica; acquisti, ricevimento beni e controllo merci; attività di approvvigionamento di beni di modico valore; stipulazione e conservazione dei contratti;	affidamento incarichi esterni	4	5	E
		predisposizione capitolati	1	5	B
		nomina commissione esaminatrice	1	4	B
		acquisti attraverso MEPA	3	2	B
		operazioni di collaudo	3	1	A
		verifica requisiti e regolarità	1	3	B
		rilevazioni inventariali ex Reg. Contabilità	1	3	B
			3	3	B

Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e per l'integrità 2017-2019

	rinegoziazione dei contratti; tenuta ed aggiornamento della contabilità patrimoniale e dell'inventario dei beni mobili ed immobili.				
AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI	programmazione degli acquisti	corretta definizione dei fabbisogni	2	3	B
		pianificazione tempi di predisposizione degli atti di gara e modalità di indizione	2	3	B
	progettazione della gara, selezione del contra- ente e verifica dei requisiti	contiguità di qualsiasi genere con operatori economici (mancata valutazione)	2	5	D
		rispetto delle soglie economiche	2	3	B
		valutazione dei requisiti	2	3	B
	esecuzione e rendicontazione del contratto	controllo delle prestazioni e mancata pianificazione delle verifiche	3	3	B
Accoglimento	ricevimento delle domande di accoglimento, trasmissione all'Unità di Valutazione Distrettuale, contatto per l'accoglimento, ricevimento ospite, primo contatto con l'ospite e con i familiari;	governo della lista d'attesa	3	4	D
		informative a ospiti e familiari	3	4	D
Gestione delle pratiche degli ospiti	fatturazione ed incassi rette	predisposizione fatture di vendita	3	2	B
Contabile	tenuta della contabilità finanziaria, economica, registrazioni contabili, contabilità clienti e fornitori, liquidazioni, pagamenti;	incasso entrate	3	2	B
		pagamento fornitori	3	2	B

Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e per l'integrità 2017-2019

Tecnico e della sicurezza	gestione delle manutenzioni e riparazioni ordinarie di immobili, apparecchiature, arredi diversi, impianti e automezzi; gestione dei magazzini e dei relativi rifornimenti: materiali di consumo, prodotti monouso, detersivi e detergenti;	gestione delle manutenzioni	3	2	B
		controllo dei magazzini dei beni di consumo	2	3	B
		controllo dell'attrezzatura	2	3	B
Medico Infermieristico Sociosanitario Riabilitazione Animazione	gestione dei rapporti con ospiti e familiari durante la permanenza in struttura	possibilità che i rapporti non siano gestiti nel modo corretto e che diano luogo a situazioni in cui la soggezione di ospiti e familiari nei confronti di operatori e professionisti sanitari e sociosanitari dia luogo a vantaggi privati a carico di questi ultimi	2	4	C
		corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria	3	5	E
		corretta osservanza delle linee guida, dei protocolli e degli altri documenti di programmazione sanitaria	3	5	E
		corretta esecuzione delle terapie	3	5	E
		corretta esecuzione delle pratiche assistenziali	3	5	E
Tutto il personale anche amministrativo e dei servizi ausiliari		comportamento non influenzante, in seguito al decesso dell'ospite, riguardo alla scelta di imprese del settore delle onoranze	3	4	
Lavanderia	gestione dei magazzini e dei relativi rifornimenti	controllo dei magazzini delle scorte	2	3	B

Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e per l'integrità 2017-2019

PROBABILITA' (in relazione sia alla frequenza con cui la specifica attività viene affrontata durante il processo di produzione, sia alla presenza di procedure standard e di controlli).		DANNO (in relazione alla gravità dell'illecito che può derivare dal fraudolento esercizio della specifica attività, dall'entità del danno economico e di immagine che può essere provocato all'Azienda e dal danno all'ospite in termini di malpractice assistenziale o sanitaria).	
1	Attività poco frequente o occasionale con elevato standard procedimentale e di controllo	1	Attività passibile di provocare impatto non significativo.
2	Attività con media frequenza (da 1 a 4 volte l'anno) con elevato standard procedimentale e di controllo	2	Attività passibile di provocare lieve danno economico e di immagine all'Azienda e all'ospite.
3	Attività corrente con elevato standard procedimentale e di controllo	3	Attività passibile di provocare grave danno economico, ma lieve danno d'immagine all'Azienda e all'ospite.
4	Attività occasionale o poco frequente con procedure poco regolamentate e controllo solo a campione.	4	Attività passibile di provocare lieve danno economico e all'ospite, ma rilevante danno d'immagine all'Azienda.
5	Attività corrente con procedure poco regolamentate e controllo solo a campione.	5	Attività passibile di provocare sia rilevante danno economico e/o all'ospite che di immagine all'Azienda.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

PROBABILITA' DANNO	P1	P2	P3	P4	P5
D1	A	A	A	C	C
D2	A	A	B	C	C
D3	B	B	B	D	D
D4	B	B	D	E	E
D5	B	D	E	E	E

Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e per l'integrità 2017-2019

A = Rischio poco probabile, poco significativo e/o ben controllato con le procedure esistenti.

B = Rischio significativo, ma ben controllato con le procedure esistenti

C = Rischio poco significativo, ma per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo

D = Rischio significativo, anche per la frequenza delle attività, per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo

E = Rischio rilevante per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo